

INFANZIA, GIOCHI E GIOCATTOLI NEL MONDO ANTICO

Le fonti raccontano molto della storia antica ma quasi mai ci parlano della vita delle persone comuni o dei bambini. A comunicare e a darci un profilo più realistico del bambino nell'antichità sono soprattutto le fonti archeologiche e quelle iconografiche, più raramente quelle letterarie. La prima parte del progetto ha come obiettivo il recupero dell'idea di "bambino" in quanto tale e come individuo nel suo contesto sociale, in una continua verifica di continuità con il mondo odierno: come sono cambiati i bambini di oggi? Saranno gli stessi destinatari del progetto a rispondere a questa domanda, stimolati alla partecipazione dal docente. La seconda parte della proposta si snoda come un vero e proprio excursus tra i giochi e i giocattoli del mondo antico di cui impareremo regole e strumenti.

L'apprendimento frontale è sempre affiancato da un laboratorio di creatività in cui gli alunni confezioneranno insieme ai docenti il gioco antico del Senet, un passatempo che gli uomini della civiltà egizia praticavano diffusamente e dai risvolti misteriosi.

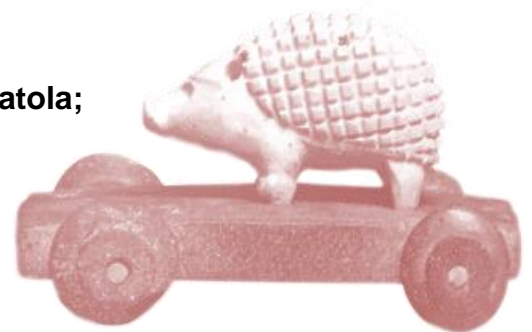
Rivolto alla classe IV della scuola primaria

Obiettivi:

- conoscenza dei bambini nel mondo antico, quanto sono simili a quelli contemporanei? Quanto sono diversi?
- conoscenza dei giochi dell'antichità (strumenti e giocattoli);
- capire e saper leggere la fonte archeologica;
- sviluppare la creatività e la manualità.

Materiale da procurare per laboratorio:

- scatola da scarpe;
- carta colorata o neutra per ricoprire la scatola;
- colla e forbici;
- nastro adesivo (trasparente e colorato);
- pastelli colorati;
- pasta da modellare.



Materiale fornito:

- Schede da fotocopiare con decorazioni e istruzioni del gioco.

Strumenti:

- LIM

Tempo:

- 3 lezioni da 120' (ogni lezione sarà divisa tra teoria e laboratorio)

Prezzo: € 210,00

